



La Presidenza

PG/2026/ 674836 del 19/06/2026

In data 19 giugno 2026 si tiene la commissione Bilancio convocata a mezzo pec per le ore 11:00 in modalità mista da piazza Giovanni XXIII con ODG 1) biblioteca, approfondimento fondi e progetto; 2) Varie ed Eventuali.

Si certifica che le presenze sia in sede che da remoto sono rilevate su apposito foglio che firmato dal presidente e dal verbalizzante costituisce parte integrante del verbale. La Commissione apre alle ore 11:15

Presiede il presidente Lo Giudice

La Presidente apre i lavori con l'approvazione del verbale Precedente approvato a maggioranza.

Il Presidente Giovanna Lo Giudice ricorda ai presenti che il giorno 30 si terrà il Consiglio a via Verdi e che sulla questione dell'igiene sarebbe importante che almeno lì si facesse qualcosa; auspica inoltre che la persona interessata venga l'indomani. Il Consigliere Salvatore Palmese fa presente di aver già fatto notare la cosa in mattinata anche a Romano di aver visto la convocazione, ossia che l'appuntamento è alle 9 a via Verdi.

Il Consigliere Salvatore Palmese prosegue evidenziando che per chi non risiede in quella municipalità, non è vicino e soprattutto non ha un modo semplice per arrivarci, non è sicuramente d'accordo a fissare un consiglio del genere. Il Consigliere Salvatore Palmese continua spiegando che l'orario di mattina alle 9 lo mette in condizione di non dover arrivare, e quindi di non poter partecipare a una tematica che sta molto a cuore ed è molto delicata. Riferisce di averlo fatto presente anche al Presidente Romano; ribadisce di non voler essere additato come colui al quale non interessano i problemi del territorio, ma chiede di essere messo in condizione di poter partecipare, poiché le 09:00 a via Verdi per lui è inconcepibile, insiste sul fatto che, almeno per lui, trova una simile convocazione inconcepibile,

Presidente le ha detto esplicitamente, davanti a tante altre persone, che gli orari dei consigli sono stati stabiliti dalla capigruppo e che sono stati i capigruppo a suggerire questi orari, motivo per cui lui si è attenuto ad essi; aggiunge che sta mettendo questa cosa anche a verbale. Il Consigliere Ugo Patierno dichiara di non saperlo perché non era presente, e che quindi ha torto, ribadendo comunque la sua assenza.

Il Consigliere Federica Bassano interviene dicendo che, pur essendo stato deciso l'orario dalla

capigruppo, e domanda se non si possa fare invece una PEC da parte di tutti i presidenti delle commissioni, chiedendo di spostare l'orario almeno alle 10 per le 11.

Il Consigliere Giovanna Lo Giudice dice di sì si continua la discussione sull'opportunità di cambiare l'orario dei Consigli.

Il Presidente Giovanna Lo Giudice passa al primo punto dell'ordine del giorno, consistente in una mail inviata dal Consigliere Di Martino, la quale è stata decretata dal Presidente e poi girata alla Commissione, con un ordine del giorno abbastanza specifico riguardante la questione del parco. Si rivolge a Di Martino invitandolo a dare lettura un dell'ordine del giorno e a sintetizzare la richiesta fatta. Il Consigliere Costantino Di Martino spiega che purtroppo si è giunti di nuovo alla chiusura delle scuole e all'estate e che, in concomitanza con questi eventi, le persone stanno tornando a chiedere dove portare i bambini e che fine abbiano fatto le giostrine, evidenziando che è passato un altro anno e si è ancora a zero. Riferisce di aver inviato al presidente della Commissione la richiesta di discuterne di nuovo, proponendo di verificare se questa volta sia possibile alzare il tiro e accedere a qualche fondo di Città Metropolitana o della Regione Campania, poiché ritiene quasi inutile chiederlo di nuovo al Comune di Napoli. Ricorda infatti che tra gli atti risulta una risposta dell'assessore Santagada, avente delega al verde, il quale aveva risposto che la cosa non era di sua competenza pur interessandosi al problema, ma che dopo un anno non si è fatto nulla. Aggiunge che era sparito anche qualcun altro al Comune di Napoli che nel periodo delle elezioni regionali aveva promesso di risolvere il problema, ma che a distanza di quasi un anno dalle elezioni questa persona è sparita; pertanto, visto il dileguarsi di due rappresentanti del Comune, reputa utile cercare una soluzione alternativa chiedendo i soldi a Città Metropolitana o alla Regione, rimettendo in mezzo questo tema dato il trascorrere di un altro anno.

Il Consigliere Giovanna Lo Giudice chiede di poter parlare spiegando che in questi giorni ha avuto a che fare più volte con la dottoressa Bucci e con Giulio Davini. Riferisce di aver girato la PEC del consigliere facendo presente di dover discutere di questa cosa e chiedendo cosa vi fosse sul parco Costantino; riferisce che la dottoressa Bucci le ha aperto il file e che di computi metrici sul parco Costantino ce ne saranno una cinquantina proposti dai diversi consiglieri, di cui l'ultimo appartiene a Franco Longo, oggi assente. Spiega che la dottoressa ha preso atto che un consigliere al Comune di Napoli aveva a disposizione dei soldi da poter dare al suo consigliere per creare qualcosa sul territorio, e che ora i consiglieri municipali della IX e delle altre municipalità si recano dalla dottoressa Bucci per farsi fare un computo metrico basato sui soldi che prendono dal Comune di Napoli; la dottoressa si mette lì, fa il computo metrico di questi soldi, fa il progettino, crea la relazione e aspetta che il Consiglio comunale la faccia passare, chiede al consigliere Patierno se funziona così. Il Consigliere Ugo Patierno risponde che ha ragione, confermando di averlo fatto anche lui, sebbene non per le giostrine. Il Consigliere Giovanna Lo Giudice si domanda allora, nel caso si abdicò alla dottoressa Bucci che fa computi metrici per ogni consigliere di qualsiasi cosa (avendo lei tutto l'interesse a farlo purché le vengano dati i soldi), per quale motivo, se il consigliere X offre 20.000 €, il consigliere tizio ne offre 5.000 e così via, si debbano fare le cose di nascosto anziché unire questo capitale per ridare le giostrine al parco Costantino a chi ne ha veramente

necessità, piuttosto che andare a mettere il ciuccetto o il cavalluccio da "natura pizza e formaggino" dove ci vanno solo quelle specifiche persone. Il Consigliere Ugo Patierno risponde brevemente spiegando che i soldi presi da lui dal Comune non bastavano nemmeno a mettere uno scivolo nel parco Costantino, e che parlando con altri consiglieri (di cui non fa i nomi poiché non presenti) l'intenzione era di fare un'unione di due o tre partiti per recuperare circa 10-15.000 € a consigliere e mettere le giostre; constatata tuttavia che, non essendo andata in porto questa cosa già 4 o 5 mesi fa, lui è andato avanti con il proprio progetto. Il Consigliere Giovanna Lo Giudice interviene accennando a partire e nominando il dottore. Il Consigliere Ugo Patierno prosegue affermando che è andato avanti con l'impegno preso con i cittadini di viale Traiano, poiché non è facile mettere insieme due o tre teste. Il Consigliere Giovanna Lo Giudice riconosce che si tratta del progetto di lui e aggiunge che è assolutamente importante che gli altri sappiano come funziona. Il Consigliere Ugo Patierno esprime il pensiero che tutti quanti già lo sappiano, in quanto il computo metrico può essere richiesto tranquillamente. Il Consigliere Giovanna Lo Giudice ribatte che non tutti lo sanno, ritenendo che per esempio Federica non lo sapesse, così come non crede che lo sapesse Mattia; afferma che le cose vanno dette e che non bisogna dire che una persona non può fare niente o che sta stracciando facendo quando viene qua. Il Consigliere Ugo Patierno esprime il pensiero che invece lo sappiano. Il Consigliere Giovanna Lo Giudice dichiara che chi è pulito si salva da solo e che lei non ha bisogno di fare nulla, ma sottolinea che ci deve essere la volontà di collaborare; deplora il fatto che succeda questo in una commissione dove si cerca di fare qualcosa insieme agli altri per portare forse a termine qualcosa. Esprime il dispiacere di ricoprire il ruolo di Presidente solo da 6 o 7 mesi, ritenendo che se avesse cominciato dalla prima ora forse avrebbe portato a casa qualche risultato, senza nulla togliere a Palmese o a qualcun altro, ma per una propria visione delle cose. Osserva che a 7 mesi dalle elezioni non si può cambiare, anzi ci si ritroverà con persone ancora più affamate e arrabbiate, ritenendo ogni cosa lecita in questo momento; conclude però che se si deve perdere tempo in una commissione a discutere di cose che già sono fatte inutilmente, allora si perde veramente tempo.

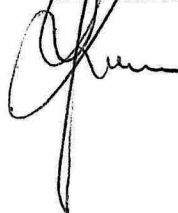
Il Consigliere Costantino De Martino chiede di poter fare una domanda a tutti i consiglieri, rilevando che, sebbene si sappia tutti come funziona, il consigliere ha usato il termine per cui lui ha i soldi dal Comune. Afferma che come opposizione in questa municipalità, pur essendosi uccisi nei consigli e nelle commissioni e avendo lui mandato un bel fascicolo al presidente della Commissione il 24 maggio con tutte le note fatte, si ritrova a dover ascoltare le persone che vengono a lamentarsi di tutto in mezzo alla strada, mentre c'è qualcun altro che ha dato qualcos'altro; chiede quindi di finire di parlare prima che altri intervengano. Il Consigliere Ugo Patierno ribatte a Costantino dicendogli che si sbaglia, poiché anche lui avrebbe potuto prendere i soldi dal Comune avendo il referente lì. Il Consigliere Costantino De Martino conclude sostenendo che a questo punto, viste le dichiarazioni espresse, deve pensare che vi sia la volontà politica di questa municipalità di non voler fare le cose, facendo finta di volere le giostrine e di fare commissioni e riunioni quando in realtà non c'è volontà; chiede infine di capire una cosa, ossia che se lui sa che i consiglieri comunali hanno i soldi, vorrebbe capire come facciano i consiglieri municipali ad averli, evidenziando che il computer registra tutto e che l'altro consigliere ha dichiarato testualmente di avere i sol

Il Verbalizzante



Pag. 3

Il Presidente



D.ssa Cristina Russo

Cons. Giovanna Lo Giudice

Commercio e artigianato; Occupazione suolo pubblico; Polizia amministrativa; Affissione e pubblicità; Manutenzione ordinaria e straordinaria aree mercatali; Manutenzione ordinaria e straordinaria verde pubblico e parchi; Polizia Municipale; Parcheggi pubblici; Risorse finanziarie e bilancio; Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti ed attrezzature sportive; Programmazione attività sportive.

SEDUTA DEL GIORNO 19/06/2026

O. d. G. :

1) arriva a mezzo pec il 15/05/2026 la richiesta del consigliere De Martino da proporre in discussione.

2) Varie ed eventuali

CONVOCAZIONE ORE 11:00

APERTURA ORE 11.14

	CONSIGLIERI	ENTRATA	USCITA	ENTRATA	USCITA
R	BASSANO FEDERICA	11.21	12.05		
	CURCIO MASSIMO				
P	DI MARTINO ANTONIO	11.14	12.05		
P	IZZI ELIO	11.14	12.05		
R	LO GIUDICE GIOVANNA	11.14	12.05		
R	LUONGO FRANCO	11.14	12.00		
R	PALMESE SALVATORE	11.14	12.00		
R	PATIERNO UGO	11.14	12.00		
	PETRA VALERIO				
P	PISANO ROBERTO	11.14	12.05		
	SANGES SALVATORE				
	TIRELLI FABIO				
R	VALENTINO MATTIA	11.14	12.05		
	VARCHETTA VINCENZA				
	ZECCONI LUIGI				

NOTE Pluise con giustificice

si esprime assenso al verbale il consigliere Valentino,

CHIUSURA ORE 12:05

IL VERBALIZZANTE



IL VICEPRESIDENTE

IL PRESIDENTE

